DIRIGENTE
Flaminia Gennari Santori

Consiglio di Amministrazione	
Dott.ssa Flaminia Gennari Santori	Presidente
Dott.ssa Edith Gabrielli	Consigliere
Dott.ssa Serena Romano	Consigliere
Dott.ssa Paola Santarelli	Consigliere
Dott. Claudio Strinati	Consigliere

Comitato Scientifico	
Dott.ssa Flaminia Gennari Santori	Presidente
Dott.ssa Liliana Barroero	Membro
Dott.ssa Claudia Cieri Via	Membro
Dott. Walter Curzi	Membro
Dott.ssa Annick Lemoine	Membro

Consiglio dei Revisori dei conti	
Dott.ssa Maria Gabriella Salvatore	Presidente
Dott. Paolo Mezzogori	Componente
Dott. Davide Rossetti	Componente

Relazione programmatica del Direttore

Premessa

Le Gallerie Nazionali d'Arte Antica di Roma istituite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/08/2014 n. 171, rese operative il 01/01/2016, sono dotate di autonomia tecnico scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ed hanno competenze su Palazzo Barberini e Galleria Corsini.
La formazione del bilancio di previsione 2019, sebbene legata alle entità delle entrate accertabili, è vincolata in buona parte a ineludibili spese di natura obbligatoria per le quali gli stanziamenti da parte del Ministero sono essenziali.
Gli stanziamenti del Ministero indicati in questo bilancio corrispondono al trasferimento comunicato con nota della DG Musei, prot. n. 12615 del 25/10/2018 che ammonta ad Euro 2.200.000,00 e alle somme derivanti da buoni pasto, e oneri per la sicurezza sui posti di lavoro.
Questa Direzione prosegue nella politica di preciso e sistematico controllo su tutte le uscite, in linea con il contenimento generalizzato delle spese.

Il programma per l'esercizio finanziario 2019 è improntato a criteri di continuità e di omogeneità progettuale con quello degli anni precedenti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.
Gli obiettivi individuati per il 2019 attuano la mission delle Gallerie e sono in linea con quelli del Piano della performance del Mibact:

- La promozione del patrimonio museale delle Gallerie, anche all'estero, mediante una presentazione delle collezioni permanente articolata, efficace e scientificamente accurata; la programmazione di mostre temporanee volte sia a valorizzare il patrimonio dell'istituto che ad offrire al pubblico prospettive inedite sull'arte e la cultura visiva e materiale del passato e del presente; la promozione di contatti istituzionali in Italia e all'estero; la combinazione di tale programmazione scientifica e culturale con un forte e innovativo piano di comunicazione e di identificazione e fidelizzazione di nuovi pubblici alle Gallerie Nazionali Barberini Corsini.
- Il rafforzamento del nuovo sistema museale nazionale anche mediante accordi e integrazioni con i musei territoriali.
- La vigilanza, controllo e riequilibrio finanziario.
- La razionalizzazione della spesa attraverso soluzioni gestionali e tecnologiche innovative ed ispirate a canoni di economicità ed efficienza; il monitoraggio dello stato di avanzamento della programmazione ordinaria e straordinaria; l'incremento delle risorse finanziarie attraverso la ricerca di fondi alternativi rispetto a quelli pubblici.
- La razionalizzare le risorse strumentali e il miglioramento dell'efficienza amministrativa anche attraverso l'implementazione dell'informatizzazione degli uffici, dei procedimenti e la dematerializzazione della gestione documentale.
- Il raggiungimento di un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.
- Il potenziamento del reperimento e acquisizione di risorse provenienti dalle misure fiscali di vantaggio, ART BONUS, ai sensi della Legge n. 106/2014 e s.m.i, e dalle sponsorizzazioni a sostegno della cultura.

Il personale delle Gallerie rimane ancora del tutto insufficiente. Rispetto alla pianta organica "ideale" (D.M.413/2016) che prevede 108 unità, sono attualmente in organico 80 dipendenti di cui una unità comandata presso il Ministero della Salute, una presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e due unità distaccate presso altri Istituti, e dunque 76 effettive, oltre a 5 unità in part-time.
Negli uffici permane la mancanza di figure essenziali, tra i quali un funzionario direttore del personale, un funzionario informatico, oltre a 7 assistenti amministrativi indispensabili per garantire il corretto svolgimento della programmazione. La carenza di personale tecnico continua ad esser ugualmente drammatica per la totale assenza di personale di supporto all'Ufficio tecnico, poiché dei 14 assistenti in organico 11 sono restauratori.
In relazione al personale appartenente al profilo di vigilanza e accoglienza al pubblico, la situazione risulta ulteriormente aggravata a seguito dei recenti pensionamenti, decessi e procedure concorsuali.

Nonostante la criticità della situazione, nel corso del 2018, le Gallerie hanno sviluppato un'offerta culturale che ha portato ad un incremento dei visitatori di più del 5% rispetto all'anno precedente; nel 2017 i visitatori sono aumentati del 18,33% rispetto al 2016, pertanto nel biennio 2017 – 2018 le Gallerie Nazionali hanno registrato un aumento di pubblico di quasi il 25%.

Nel 2018 il museo ha avuto introiti considerevoli risultanti dai servizi in concessione diretta e dai proventi da concessione diretta su beni. Nel 2019 la razionalizzazione e ottimizzazione delle forme di introito verrà ulteriormente rafforzata.

Nel 2019 la Direzione intende implementare un'articolata strategia di fund raising sia attraverso l'applicazione dello strumento dell'Art Bonus che attraverso la ricerca di sponsorizzazioni e la costruzione di forme di individuazione degli stake holders del museo (per esempio attraverso la costituzione di gruppi di sostenitori) e di fidelizzazione del pubblico (carte annuali).

Ulteriore obiettivo del 2019 è la messa a gara dei servizi in concessione per biglietteria e bookshop e auspicabilmente l'affidamento del servizio entro la fine dell'anno. Il documento preliminare necessario alla definizione del capitolato di gara è stato completato ed entro novembre verrà consegnato a CONSIP per l'avvio delle procedure di gara. Tale documento riflette la nuova articolazione degli spazi di Palazzo Barberini, le tempistiche per l'implementazione di infrastrutture come il wifi nelle due sedi, e la programmazione delle Gallerie per il quadriennio 2020 – 2023 (mostre, strumenti per l'interpretazione quali nuova guida cartacea, audioguida, applicazioni, progettazione didattica, campagne di fidelizzazione dei visitatori delle Gallerie).

Nel corso del 2019 continuerà l'opera di riorganizzazione degli spazi, completamento di infrastrutture ed efficientamento degli impianti, essenziali affinché le Gallerie Nazionali di Arte Antica possano sviluppare appieno le loro potenzialità.

Palazzo Barberini sarà interessato da numerosi interventi finanziati grazie ai fondi CIPE e ad altri fondi speciali: restauro delle coperture; restauro della facciata dell'Ala sud del palazzo; restauro ed efficientamento dell'ala mostre; riallestimento delle sale di Caravaggio e dei caravaggeschi (17 – 25). Nel 2019 verrà completata la progettazione esecutiva per la sicurezza antropica del sito e la progettazione preliminare per la fruizione delle aree archeologiche presenti al livello seminterrato (vedi dettagli infra).
Sono inoltre previsti numerosi interventi per la Galleria Corsini: nuova illuminazione, impianto wireless e nuovi apparati interpretativi tradizionali e digitali; la progettazione di nuovi bagni per i visitatori e spazi per uffici; analisi approfondita delle condizioni ambientali della Galleria finalizzata alla progettazione di un sistema di condizionamento, intervento particolarmente complesso, data la natura stessa della Galleria.

Dal punto di visto della programmazione scientifica nel corso del 2019 verranno realizzate alcune mostre nelle sale di Palazzo Barberini e della Galleria Corsini. Queste iniziative prodotte dalla Gallerie sono il frutto di programmi di collaborazione con istituzioni italiane e straniere e sono accompagnate da programmi coordinati di presentazioni al pubblico e altre iniziative di didattica museale.

Strettamente collegati alla programmazione scientifica e didattica sono: l'allestimento del Museo Laboratorio al secondo piano di Palazzo Barberini; il programma di stages in convenzione con l'Università la Sapienza di Roma; il Catalogo Ragionato delle collezioni; il Museo Digitale.

Le Risorse

Le risorse finanziarie sono costituite da diverse tipologie di Entrate:

1. Trasferimenti da parte dello Stato che comprendono quelli provenienti dal MIBAC (capitolo 1.2.1.001)
2. Le Entrate proprie che derivano da:
   - Vendita dei biglietti d'ingresso (capitolo 1.3.1.003) per la cui stima si è tenuto conto degli incassi dell'anno 2018;
   - Servizi in gestione diretta (capitolo 1.3.1.004) ovvero riproduzioni di opere (foto e riprese video);
   - Proventi da concessioni in gestione indiretta (capitolo 1.3.2.001) ovvero canoni da parte del concessionario per l'affitto dei locali;
   - Proventi da concessioni in gestione diretta sui beni (capitolo 1.3.2.004) ovvero introiti derivanti dalle concessioni per l'uso degli spazi delle Gallerie;
   - Canoni prestiti (capitolo 1.3.2.005) ovvero introiti derivanti da prestiti di opere d'arte;
   - Bookshop (capitolo 1.3.2.006) per il quale la stima sugli introiti è stata fatta sulla base degli incassi dell'anno 2018.

Risorse Umane

Come già illustrato, il personale è del tutto insufficiente rispetto alla complessità di gestione delle Gallerie e ai gravosi adempimenti normativi per il cui svolgimento manca il personale dotato delle adeguate competenze. Nel corso del 2019 questa Direzione continuerà ad ottimizzare le risorse disponibili al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali, e rafforzerà ulteriormente gli sforzi per dotare le Gallerie di personale adeguato.

La situazione del personale di custodia è particolarmente critica. Per assicurare una vigilanza adeguata alle due sedi del museo occorrerebbero 60 unità di cui attualmente disponibili solo 39, numero destinato a ridursi ulteriormente nei prossimi due anni rispettivamente di 2 e 1 unità, di cui si prevede la messa a riposo secondo la normativa attualmente in vigore.

Per garantire la regolare apertura al pubblico di Galleria Corsini anche per il 2019 si rende necessario far fronte alla grave carenza di personale di vigilanza mediante la sostituzione delle regolari turnazioni notturne con un regime di reperibilità e con collegamento degli impianti antintrusione con la stazione dei carabinieri di Trastevere e l'integrazione della reperibilità anche con il personale notturno di Palazzo Barberini. Attualmente sono in servizio a Palazzo Barberini: 30 unità, di cui 4 in regime di part-time, 1 comandato presso il Ministero della Salute, 1 in distacco sindacale definitivo al 100%. Alla Galleria Corsini sono in servizio 9 unità.

Si prevede dunque un fabbisogno crescente nel profilo, di almeno 24 unità nel biennio 2019-2020.

Il programma degli interventi ordinari e straordinari

Interventi in Conto Capitale

1. Fondi CIPE – Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020 (Capitolo 2.1.2.024)

Come noto ai membri del Consiglio i 9.000.000 di Euro di fondi CIPE sono destinati al completamento delle facciate di Palazzo Barberini, al riallestimento del percorso museale, alla realizzazione della caffetteria e di altri spazi destinati ai servizi per i visitatori e alla produzione di due mostre. La fase di progettazione è in via di conclusione e nei primi mesi del 2019 partiranno le gare per i seguenti interventi:

- Adeguamento della zona mostre di Palazzo Barberini (climatizzazione, illuminazione, servizi, ecc.): importo dell'intervento circa €940.000; conclusione dei lavori autunno 2019.
- Allestimento 17 - 25 Del piano nobile (Caravaggio e i Caravaggeschi); importo dei lavori circa € 100.000; conclusione dei lavori autunno 2019.
- Restauro della Facciata Sud: importo € 3.000.000 circa; inizio lavori ottobre 2019; durata del cantiere, 18 mesi.
- Spostamento delle nuove cabine elettriche dal cortile nord a quello sud; importo circa € 500.000; conclusione dei lavori dicembre 2019.
- Nuovi impianti di climatizzazione e infrastrutture primarie, importo circa € 700.000; inizio lavori: autunno 2019.
- Caffetteria, biglietteria e bookshop: affidamento lavori entro il 2019.

2. Fondi legge 190

Circolare DG Bilancio Servizio II n. 18 del 2 febbraio 2016 inerente le risorse derivanti dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190. Il finanziamento è triennali: per le coperture sono stati erogati, € 100.000 nel 2016, € 500.000 nel 2017 e € 500.000 nel 2018; per il certificato incendi sono stati erogati € 100.000 nel 2016, € 100,000 nel 2017 e € 50.000 nel 2018.

- Coperture (Capitolo 2.1.2.027) importo erogato € 1.100.000 per lavori e oneri professionali; progetto esecutivo in consegna; conclusione procedura di gara, giugno 2019; durata dell'intervento circa 15 mesi.
- Sistema di prevenzione incendi (Capitolo 2.1.2.028): importo erogato € 300.000 per lavori e oneri professionali; progettazione in corso; affidamenti per la realizzazione dei lavori entro il 2019.
- Sicurezza antropica (Capitolo 2.1.2.029): importo riconosciuto € 1.350.000 di cui erogato il 10% ovvero € 135.000, per affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. Gli interventi previsti si integrano con il lay out funzionale del museo e con il piano per la prevenzione incendi e comprendono la progettazione e realizzazione di un nuovo sistema di video-sorveglianza e l'implementazione del circuito intra-net tra Palazzo Barberini e Galleria Corsini. La progettazione esecutiva non potrà essere affidata prima di giugno 2019.

3. Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili e allestimenti museali (capitolo 2.1.2.020)
Gli interventi previsti sono: Galleria Corsini, interventi di restauro sulle volte; progettazione esecutiva dei nuovi uffici e degli spazi accessori e di servizio. Palazzo Barberini: monitoraggi ed eventuali interventi sulle volte dell'appartamento del Settecento; restauro dei portoni sul lato nord; interventi sui soffitti lignei delle sale del secondo piano destinate al Museo Laboratorio; progettazione e realizzazione dei nuovi uffici.

4. Impianti (Capitolo 2.1.2.004)
Gli interventi previsti sono: Galleria Corsini, sistema di illuminazione a LED in tutte le sale della Galleria; progettazione dell'impianto di climatizzazione. Palazzo Barberini: illuminazione a LED nel portico; adeguamenti impiantistici e certificazioni per i nuovi uffici; progettazione di un sistema di monitoraggio ambientale delle sale connesso tramite il nuovo sistema WI-FI (Vedi infra, Capitolo 2.12.008)

5. Sviluppo software e manutenzione evolutiva (Capitolo 2.12.016)
Nell'ambito del progetto di sponsorizzazione WeAct (vedi infra) sono state realizzate una piattaforma tecnica per la gestione delle collezioni e una applicazione per la fruizione della galleria Corsini. La piattaforma costituisce l'infrastruttura digitale per il catalogo ragionato delle collezioni, la sezione catalogo del sito web, l'archivio restauri, la gestione dei prestiti e delle movimentazioni relative, l'archivio iconografico. Parte della somma prevista in questo capitolo è destinata alla gestione manutenzione della piattaforma. Parte del capitolo è altresì destinato alla copertura dei costi per la manutenzione e implementazione del sito web per il biennio 2020 – 2021. Per tale servizio verrà espletata una gara entro il 2019.

6. Hardware (Capitolo 2.12.008)
La somma prevista per il capitolo è destinata all'installazione del Wifi nell'ala sud e nella zona biglietteria e bookshop di Palazzo Barberini. L'intervento verrà realizzato entro il 2019

<u>Altri interventi in conto Capitale</u>

Mitreo Barberini (Bilancio 2018, Cap 2.02.03.06.001/A)
Nel 2018 le Gallerie Nazionali hanno ricevuto un finanziamento di €500.000 erogato con circolare n.33 del 27/3/2018 della DG Bilancio (prot.3977) per inserire il Mitreo localizzato al di sotto delle strutture della adiacente villa Savorgnan di Brazzà nel percorso museale. Come noto la villa è attualmente sede del Circolo Ufficiali del Ministero della Difesa e ciò rende impossibile una connessione fisica tra il palazzo e il Mitreo, pertanto questa amministrazione intende utilizzare i fondi per realizzare un percorso archeologico che valorizzi sia il Mitreo che gli scavi delle terme repubblicane interne al palazzo attraverso un'installazione di realtà virtuale e realtà aumentata al livello – 1 del museo. Entro il 2018 verrà affidato uno studio preliminare e nel 2019 le progettazioni esecutive.

Interventi Ordinari

Palazzo Barberini e la Galleria Corsini sono oggi dotati di un programma di manutenzione ordinaria dei vari impianti, che non esisteva al momento del mio arrivo e che permette finalmente di valutare lo stanziamento necessario a questo fine in maniera accurata ed economicamente responsabile; (Cap. 1.1.3.145 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari).
Una simile razionalizzazione è avvenuta per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi e la manutenzione ordinaria degli immobili; (Cap. 1.1.3.165 Manutenzione ordinaria aree verdi; Cap. 1.1.3.160 Manutenzione ordinaria Immobili).
Sulla base del monitoraggio effettuato a gennaio 2017 sulla struttura degli impianti in dotazione al palazzo, nel corso del 2018, attraverso la ditta incaricata della manutenzione ordinaria degli impianti, è stato avviato il monitoraggio del funzionamento di tutti i sensori e le centraline in dotazione alla Gallerie, con la conseguente definizione di un piano di manutenzione e sostituzione programmata dei singoli apparati che verrà implementato nel 2019.
Con prudente moderazione, si continua ad incrementare l'ambito degli acquisti in conto capitale, trattandosi di dotazioni necessarie per la conduzione di fondamentali settori tecnico-scientifici dell'Ufficio; (attrezzature tecniche, materiali e attrezzature informatiche, software e licenze).

Programmazione scientifica, promozione culturale e valorizzazione

Premessa
Nel 2019, terzo anno di attività delle Gallerie Nazionali Barberini Corsini, la programmazione scientifica prosegue secondo la strategia definita nello scorso biennio: la presentazione delle collezioni permanenti alla luce di nuove prospettive; la collaborazione con altre istituzioni museali nazionali e internazionali; le mostre focus allestite lungo il percorso di Palazzo Barberini e della Galleria Corsini che offrono al pubblico cambiamenti di ritmo, di prospettiva e di livelli di approfondimento.
Nel 2018 sono stati avviati una serie di progetti chiave dei quali vedremo i primi risultati nel 2019: il Museo Digitale, ovvero la sperimentazione di nuove modalità di condivisione delle collezioni e di gestione del patrimonio, sia mobile che architettonico; il Museo Laboratorio, un ulteriore livello del museo dove la relazione con l'opera e con la sua materialità è più diretta grazie alla mediazione dei curatori e dei restauratori del museo; il Catalogo Ragionato delle collezioni.
In questi primi anni di attività delle Gallerie l'enorme impegno necessario per la gestione e il rilancio di Palazzo Barberini ha fatalmente penalizzato la Galleria Corsini. Nel 2019 ci concentreremo sulla programmazione e l'adeguamento della Galleria Corsini. A dicembre 2018 presenteremo al pubblico alcuni interventi sostanziali: nuova illuminazione in cinque sale, impianto wireless, nuove apparati interpretativi fissi (segnaletica e fiches di sala) e la applicazione per l'interpretazione della collezione realizzata nell'ambito del progetto We Act con il supporto del Consorzio Glossa.

1. Programma Espositivo (cap. 1.2.1.065 Valorizzazione)

Progetti in corso

Nei primi mesi del 2019 si inaugureranno due mostre già in avanzato stato di progettazione e finanziate con il bilancio 2018

26 febbraio – 16 giugno
L'allegoria dei cinque sensi. Nuova luce su Mattia e Gregorio Preti
Palazzo Barberini, sale 10 e 14
La mostra esamina la prima attività di Mattia Preti e la sua formazione nella bottega del fratello Gregorio. L'esposizione ruoterà attorno all'*Allegoria dei cinque sensi* delle Gallerie Nazionali, una grande tela d'impronta caravaggesca realizzata dai due fratelli nei primi anni Quaranta del Seicento, ricordata nel 1686 nella quadreria di Maffeo Barberini junior. Il monumentale dipinto, già in deposito presso il Circolo Ufficiali delle Forze Armate, verrà restaurato per l'occasione grazie al generoso finanziamento dello studio legale Dentons che ha sponsorizzato l'intervento e una approfondita serie di indagini diagnostiche che permetteranno di comprendere meglio la pratica esecutiva di Mattia e Gregorio Preti. Sarano presenti in mostra alcune delle principali tele frutto della collaborazione dei due pittori sinora mai esposto al pubblico e alcune importanti novità.

14 marzo – 13 luglio
Robert Mappelthorpe alla Galleria Corsini
Sala delle Canonizzazioni
Stabilire dialoghi e intrecci tra passato e presente è un tratto distintivo della strategia delle Gallerie delineata da questa direzione. Nel 2019 spostiamo l'attenzione sulla Galleria Corsini con una piccola mostra dedicata a Robert Mappletorpe (1946 – 1989), notissimo, rivoluzionario e controverso maestro del secondo Novecento. La scelta dell'artista, la selezione delle immagini e la loro collocazione nella Galleria rispondono a diverse intenzioni: mettere in luce aspetti del lavoro di Mapplethorpe che risuonano in modo particolare con la Corsini, intesa come spazio – fisico e concettuale – del collezionismo; innescare una relazione inedita tra i visitatori, le opere e gli ambienti della Galleria; intercettare nuovi pubblici e potenziali stakeholders che si stanno rivelando particolarmente attenti alla nostra visione. Composta di una quarantina di immagini, la mostra si concentra su nature morte, paesaggi e l'accuratissimo studio della statuaria classica e della composizione rinascimentale che contraddistingue l'opera di Mapplethorpe. Un aspetto che la mostra intende mettere in evidenza è la centralità della pratica collezionistica nel lavoro dell'artista, avido collezionista di fotografia storica e compagno di Sam Wagstaff, la cui collezione costituisce un fondo straordinario del dipartimento di fotografia del Metropolitan Museum of Art.

Progetti finanziati con il Bilancio 2019

10 ottobre 2019 – 26 gennaio 2020
Rembrandt alla Galleria Corsini. L'autoritratto come San Paolo
Sala delle Canonizzazioni

L'esposizione presenta al pubblico lo straordinario autoritratto di Rembrandt, firmato e datato 1661, oggi al Rijksmuseum di Amsterdam che nel Settecento faceva parte della collezione Corsini ed era esposto nelle sale del Palazzo alla Lungara. L'opera fu protagonista di un episodio emblematico della dispersione di opere d'arte durante l'occupazione francese del 1799, quando il maestro di casa dei Corsini – apparentemente all'insaputa del principe Tommaso – lo vendette al noto mercante Luigi Mirri per far fronte alle contribuzioni forzate imposte dal nuovo governo. L'esposizione permetterà di riportare alla Corsini il celebre dipinto di Rembrandt, affiancato dalla serie di stampe originali dell'autore acquistate dal cardinal Neri Maria e oggi conservate al Gabinetto Nazionale delle Stampe (la Stampa dei Cento Fiorini e una serie di Autoritratti). Rembrandt alla Galleria Corsini sarà corredata da un catalogo con saggi e schede e affiancata da un convegno internazionale sulla fortuna di Rembrandt in Italia organizzato dalle Gallerie Nazionali in collaborazione con il Rijksmuseum di Amsterdam.

Novembre 2019 – febbraio 2020
L'ora dello spettatore. Come le immagini ci usano
Palazzo Barberini Sale 17-22
La mostra esplora e tematizza i modi in cui le immagini includono lo spettatore all'interno della loro dinamica estetica, semantica, narrativa, affettiva e simbolica. Il percorso espositivo è concepito per articolare la concreta esperienza dello spettatore secondo una progressione di coinvolgimento e consapevolezza riflessiva: dalle strategie grazie alle quali la struttura d'appello dell'opera si rivolge al suo destinatario, alle modalità con cui gli chiede di prendere posizione e gli assegna un ruolo che lo "identifica" da un punto di vista sessuale, sociale, psicologico e drammaturgico, fino a innescare una "peripezia" che si conclude con una sorta di riconoscimento, in cui l'osservatore, attraverso l'immagine, si scopre nella condizione critica e costitutiva di spettatore. La mostra sarà articolata in cinque sezioni: 1. L'appello; 2. Il complice; 3. Il testimone; 4. Il voyeur; 5. La cavia – in un percorso di circa 20 opere dal Cinquecento al primo Settecento, provenienti delle collezioni delle Gallerie Nazionali e da istituzioni esterne italiane o europee. In linea con la prospettiva adottata nella mostra Eco e Narciso, ovvero l'individuazione di chiavi di lettura per le opere in collezione che vadano oltre l'orizzonte consueto della storia dell'arte, L'ora dello spettatore mette in evidenza un filo rosso che attraversa le collezioni Barberini e Corsini, sia tematizzando la centralità dello spettatore nell'estetica barocca che spostando l'attenzione dall'opera a chi la guarda.

Febbraio – maggio 2020
Rubens. Il San Sebastiano di Anversa e il San Sebastiano Corsini
Galleria Corsini, Sala delle Canonizzazioni
L'esposizione metterà per la prima volta a confronto diretto i due dipinti di Roma e di Anversa che costituiscono due varianti della composizione ideata da Rubens durante il suo primo soggiorno romano (1602-1604) a contatto con il fascino della statuaria antica e dell'arte di Michelangelo. La mostra sarà l'occasione per rimettere in discussione la relazione tra i due dipinti attraverso una serie completa di indagini diagnostiche e nuovi approfondimenti documentari che auspicabilmente riusciranno a chiarire la genesi di questa fortunata composizione. Ai due dipinti potranno verranno affiancati alcuni materiali grafici che testimoniano come la genesi dell'opera sia da legare allo studio dell'antico e di Michelangelo fatto da Rubens a Roma. La mostra sarà prodotta in collaborazione tra le Gallerie Nazionali e la Rubenshuis di Anversa e sarà

corredata di un catalogo in due versioni (italiano e inglese). La Rubenshuis sosterrà i trasporti e assicurazioni del dipinto di Anversa e le indagini diagnostiche da effettuare sul nostro dipinto; le Gallerie Nazionali sosterranno i costi dell'allestimento, degli eventuali prestiti dei materiali grafici e del catalogo della mostra.

Progetti espositivi fuori Bilancio

Wege des Barok. Die Nationalgalerien Barberini Corsini in Rom
luglio 2019 - 6 ottobre, Museum Barberini – Potsdam
La mostra, finanziata dal Museum Barberini di Potsdam, e curata in collaborazione dai due istituti, è incentrata su un'ampia selezione (53 opere) delle collezioni delle Gallerie, tra Palazzo Barberini e Galleria Corsini, rappresentative della produzione barocca cosi com'è documentata dalle raccolte del museo. La scelta delle opere ha tenuto conto, oltre che dei criteri di conservazione, qualità e rilevanza storico-artistica, anche della possibilità di illustrare in maniera tematicamente omogenea i caratteri salienti delle collezioni seicentesche delle Gallerie Barberini Corsini: l'incidenza del caravaggismo, in particolare nelle sue declinazioni romana, napoletana e nord-europea, la presenza delle opere degli artisti più strettamente legati alla cerchia dei Barberini, nonché le committenze direttamente promosse dalla famiglia. La mostra introdotta da un convegno internazionale organizzato dal Museum Barberini (17 ottobre 2018) è corredata da un catalogo in tedesco e in inglese e si inserisce in una più ampia serie di eventi dedicati alla stagione barocca che si terranno a Potsdam nel 2019. Durante la permanenza delle opere a Potsdam verranno realizzati i lavori di adeguamento necessari per il nuovo allestimento delle sale 17 – 24.

2. Riallestimenti (capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili e allestimenti museali)

Progetti in corso (Bilancio 2018)
Allestimento permanente del Seicento italiano e della pittura del Settecento
Palazzo Barberini, ala Sud (sale 32 – 41)
L'11 aprile 2019 presenteremo l'allestimento permanente dell'ala meridionale del piano nobile dove verranno allestite nei prossimi mesi le collezioni già ospitate al secondo piano del palazzo. Il percorso segue un criterio cronologico-geografico ma accoglie anche sale a carattere tematico (Seicento erotico, sala 33; Vedutismo, sale 38-39; Gran Tour, sala 40; bozzetti della donazione Lemme, sala 41) o essenzialmente monografico (Mattia Preti, sala 34; Marco Benefial, sala 36; Pompeo Batoni, sala 37). Ai fini di una migliore fruizione, le opere esposte saranno presentate su un'unica fascia, grazie anche alla riduzione del loro numero per ciascuna sala; nelle sale 35 (Pittura napoletana del Seicento) e 37 (Pompeo Batoni), è prevista una rotazione semestrale dell'allestimento indispensabile della qualità e consistenza dei due nuclei. L'allestimento della Sala del Trono, ambiente di snodo del percorso, rimarrà invariato e costituirà l'occasione per proseguire nel racconto della grande committenza Barberini, già avviato nei saloni precedenti (Sala Orientamento, Sala Sacchi, Salone Pietro da Cortona, Sala Marmi). Gli apparati didattici si articolano in didascalie ragionate per le opere e pannelli di sala che intrecciano le collezioni con la storia del palazzo; questa formula verrà gradualmente implementata in tutto il palazzo. In concomitanza con il riallestimento

dell'ala sud di Palazzo Barberini sarà organizzato un ciclo di conferenze tematiche (aprile – giugno /settembre-dicembre 2019) e di focus di approfondimento.

Progetti finanziati con il bilancio 2019

Museo Laboratorio

Palazzo Barberini, Secondo piano (sale 28 – 31 e sala Corvi).

Il Museo Laboratorio è uno spazio destinato innanzitutto alla didattica e rivolto agli studenti universitari di storia dell'arte, ma concepito anche come luogo di approfondimento di aspetti specifici delle collezioni, della storia del museo e di tematiche conservative. Alcune sale del secondo piano di Palazzo Barberini, saranno allestite con dipinti provenienti dai depositi delle Gallerie e attrezzate con i materiali necessari alla didattica. La conclusione dell'allestimento delle sale è prevista per la primavera 2019 e per il primo anno il progetto avrà carattere sperimentale. Le linee programmatiche del Museo Laboratorio articolate in cinque nuclei tematici sono già state condivise con alcuni docenti delle tre università romane: 1) supporti, tecniche e materie; 2) bozzetti e modelli; 3) copie, repliche, derivazioni, interpretazioni; 4) dipinti dalla raccolta del Monte di Pietà; 5) la Stanza dei conoscitori. Nei prossimi mesi le Gallerie stipuleranno specifiche convenzioni con le Università romane. L'obiettivo è intraprendere una collaborazione continua con le università, offrendo loro la possibilità di "usare" il museo secondo prospettive diverse.

3. Ricerca e didattica (Capitolo 1.2.1.265)

La progettazione didattica per il 2019 si articola su vari livelli. Nell'ambito del programma ordinario, rivolto alla valorizzazione delle collezioni permanenti e delle esposizioni temporanee, si prevedono visite e focus di approfondimento (singole opere, temi, autori, restauri, prestiti ecc.) a carattere gratuito. L'offerta didattica prevede inoltre la realizzazione di laboratori gratuiti per bambini, concentrati nei fine settimana e connessi tematicamente ai progetti allestitivi o espositivi del museo. È prevista anche l'organizzazione di un campo scuola estivo a Palazzo Barberini.

Per quanto riguarda i rapporti con le scuole, verranno svolti nell'arco dell'anno i progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), destinati alle scuole superiori.

Per le attività didattico-formative di carattere più specifico, verrà proseguito il progetto "Arte e Matematica" (in collaborazione con Sapienza Università di Roma, Université de Lille, Accademia dei Lincei, e i Licei Matematici di Roma) e il progetto di collaborazione con l'Associazione "Sarai Onlus" destinato ai ragazzi delle case-famiglia di Roma.

Per quanto riguarda la formazione universitaria, restano attive le convenzioni per stages e tirocini con le tre università di Roma e con altre istituzioni (Accademie di Belle Arti, LUISS ecc.), principalmente indirizzati al progetto "Settecento Illuminato" (visite all'appartamento del Settecento), al catalogo online e al laboratorio di restauro. Verrà anche rinnovata la partecipazione al progetto "Generazione Cultura", promosso dalla LUISS e Lottomatica. La collaborazione con l'università è pure prevista per le attività formative progettate dal Museo Laboratorio.

Audio Guida di Palazzo Barberini

In vista del nuovo assetto planimetrico e del nuovo allestimento delle collezioni di Palazzo Barberini, è prevista la realizzazione di una nuova audioguida per il pubblico dei visitatori, che tenga conto non solo dei

futuri percorsi museali, ma anche della nuova concezione museologica che ispira l'organizzazione delle Gallerie Nazionali. La prevista audioguida sarà curata, per quanto riguarda i contenuti e i testi, dallo staff del museo, avendo di mira un'accessibile ma puntuale funzione esplicativa e insieme una più accattivante dimensione narrativa, che non trascuri gli aspetti salienti della storia del palazzo e della famiglia Barberini, accanto all'illustrazione delle opere in esso contenute. Per la realizzazione del software e del supporto verrà individuata una società specializzata esterna.

Guida ai capolavori delle Gallerie Nazionali Barberini Corsini

La realizzazione di una guida cartacea delle Gallerie Nazionali si rende necessaria per supplire alla carenza di un analogo strumento di orientamento essenziale e primario per il pubblico del museo, anche in considerazione della riorganizzazione dell'allestimento delle due sedi. La guida sarà un ausilio alla visita e una sorta di promemoria, in effetti frequentemente richiesto dai visitatori nei nostri bookshops. Si prevede la realizzazione di un unico volumetto, di formato sufficientemente agile, dedicato ai 100 capolavori delle Gallerie Nazionali, Barberini e Corsini, costituito da una breve introduzione e da schede delle opere illustrate a fronte a colori. La guida sarà in edizione italiana e inglese.

Catalogo Ragionato delle Collezioni

Il progetto del catalogo delle Gallerie Nazionali si lega strettamente alla nuova piattaforma digitale di gestione delle collezioni che è in corso di realizzazione come sponsorizzazione tecnica del Consorzio Glossa all'interno del progetto WeAct. Proprio quest'ultima costituirà la base del nuovo catalogo e sarà direttamente collegata con il sito web per una consultazione online accessibile a tutti. La prima fase del lavoro (fine 2018 – I semestre 2019) prevede la raccolta, l'uniformazione e l'aggiornamento delle schede già redatte dai curatori delle Gallerie. Successivamente l'attenzione sarà concentrata sui dipinti e le sculture del XVII e XVIII secolo (2019-2023) seguite poi da quelle dal XII al XVI secolo (dal 2022) e infine dagli arredi e dalle sculture antiche (da calendarizzare) con un ritmo di circa 150 schede l'anno. L'organizzazione del lavoro procederà a cura di un comitato di redazione e si avvarrà di un comitato scientifico (i cui membri verranno definiti nel corso del 2019) che sarà garante del lavoro e dei criteri di selezione degli schedatori. Le schede verranno realizzate dai curatori del museo e da schedatori esterni, selezionati per competenza.

4. Museo Digitale (Sviluppo Software e manutenzione evolutiva: capitolo 2.12.016)

Il Museo Digitale si avvale in parte di sponsorizzazioni (piattaforma digitale di gestione; applicazione per la fruizione della Galleria Corsini; riprese tridimensionali del salone di Pietro da Cortona; campagna fotografica sistematica delle collezioni) e di investimenti in conto capitale (capitolo 2.12.016) che nel caso di alcuni interventi hanno una durata pluriennale (manutenzione e integrazione dell'infrastruttura per la gestione delle collezioni; integrazione della sezione catalogo del sito web).

Gli interventi previsti per il 2019 e finanziati con il capitolo 2.12.016 sono: gara biennale per la manutenzione e implementazione del sito web; manutenzione e integrazione dell'infrastruttura per la gestione delle collezioni; progettazione di un supporto multimediale per l'interpretazione del Salone di Pietro da Cortona.

Per quanto riguarda la programmazione, nel corso del 2019 verrà progressivamente completata l'immissione dei dati nella piattaforma digitale di gestione delle collezioni realizzata dal Consorzio Glossa nell'ambito del progetto WeAct, con l'inserimento e la verifica dei dati inventariali dell'intera collezione e l'avvio della

digitalizzazione del pregresso per le sezioni restauri e archivio fotografico. Nella sezione catalogo del sito web nel corso dell'anno verranno inseriti i dati inventariali di tutte le opere in collezione. Proseguirà inoltre la stesura dei testi in italiano e inglese per la sezione opere (ca. 100 schede)
Dopo il completamento della collezione Corsini, proseguirà la nuova campagna fotografica realizzata con la Biblioteca Hertziana delle opere di Palazzo Barberini (depositi; piano terra e primo piano).
Dall'inizio del 2019 alla Galleria Corsini saranno forniti i tablet gratuiti per la visita alla galleria con un software realizzato dal Consorzio Glossa basato sull'architettura digitale di gestione delle collezioni. Sarà inoltre operativo il wi-fi gratuito per il pubblico che permetterà di accedere agli approfondimenti sulle singole opere presenti sul sito web.
A Palazzo Barberini, in concomitanza con l'apertura dell'ala sud (aprile 2019), saranno disponibili al pubblico i primi supporti digitali per la fruizione del palazzo e della collezione (Bilancio 2018): al piano terra, il tavolo multimediale progettato per fornire un primo orientamento al pubblico; al primo piano, invece, sarà disponibile il tablet per l'approfondimento della volta di Andrea Sacchi. Sempre nel corso del 2019 verrà progressivamente implementato il wi-fi gratuito in tutto il palazzo che costituirà la base dei progetti di ausilio alla fruizione dei prossimi anni (Capitolo 2.12.008).

5. Pubblicità e promozione (Capitolo 1.2.1.060)

In occasione della riapertura degli spazi dell'Ala sud a seguito del riallestimento, prevista per la primavera del 2019 e delle mostre temporanee programmate per il 2019 (Rembrandt alla Galleria Corsini. L'autoritratto come San Paolo, 10 ottobre 2019 – 26 gennaio 2020; L'ora dello spettatore. Come le immagini ci usano; novembre 2019 – febbraio 2020) la somma prevista nel capitolo a verrà destinata a campagne pubblicitarie mirate, con particolare riferimento all'acquisto di spazi nel circuito della mobilità urbana, in linea con l'obiettivo del museo di rafforzare la propria visibilità rispetto al pubblico romano e consolidare il proprio posizionamento sul territorio.

6. Vigilanza aggiuntiva (Capitolo 1.1.3.185 Servizi di Sorveglianza custodia e accoglienza)

Data la grave carenza di organico nel profilo di operatori e assistenti all'accoglienza e vigilanza anche per il 2019 si rende necessario integrare il servizio con ulteriore personale mediante gara.
E' stata prevista la somma di € 375.000 da destinare al capitolo 1.1.3.185 indispensabile a che si copra il fabbisogno fino al 31 dicembre 2019, tenuto conto delle diverse fasi di progressive aperture e cantierizzazioni che riguardano in particolare la programmazione di Palazzo Barberini. Con il residuo derivante da eventuali ribassi eventuali si intende integrare ulteriormente il servizio ricorrendo ad associazioni di volontariato, come quella dei carabinieri, mediante specifiche convenzioni.

7. Restauro (cap. 1.2.1.030 Acquisti di strumenti di Laboratorio)

Nel corso del 2019 i progetti del laboratorio di restauro si concentreranno – oltre che sull'ordinaria manutenzione e monitoraggio delle condizioni di conservazione delle opere delle collezioni delle Gallerie e sulle attività legate ai prestiti – su una più articolata e sistematica forma di intervento preventivo o

conservativo in concomitanza con i lavori di riallestimento delle sale del percorso museale di Palazzo Barberini.

Tale intervento riguarderà quindi il controllo e il restauro, ove necessario, di tutte le opere che verranno destinate al nuovo allestimento del Palazzo, ma anche un più ampio e capillare monitoraggio delle strutture architettoniche e decorative (soffitti, cornici, stucchi ecc.), da estendersi anche alla Galleria Corsini.

Più specificamente, per quanto riguarda Palazzo Barberini, verranno condotti lavori di indagine sugli ambienti e gli arredi dell'appartamento settecentesco e verrà avviata una campagna di ricognizione, studio e analisi della cosiddetta Sala dei Paesaggi (piano nobile) propedeutica a un intervento di restauro mirato delle strutture e delle superfici affrescate.

Nota tecnica al bilancio di previsione 2019

Linee guida

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2019 è stato redatto conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento concernente il funzionamento amministrativo – contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale (DPR n.240 del 29 Maggio 2003) e nel DM del 23 Dicembre 2014 recante *"Organizzazione e funzionamento dei Musei statali"*, nonché nel rispetto dei principi contabili generali, dell'oculatezza nella previsione delle spese, e nel presupposto della continuità delle attività intraprese nei precedenti esercizi finanziari.

Sulla base del nuovo assetto organizzativo disposto con DPCM del 29 Agosto 2014 n.171 (G.U. n.274 del 25 novembre 2014) e le disposizioni di cui all'art.30, commi 1 e 2, che hanno individuato gli Istituti centrali che possono dotarsi di autonomia speciale, e nello specifico con l'art.6 del D.M. 23 gennaio 2016 che ha disposto la *"Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'art.1 co.327, della L.208 del 28 dicembre 2015"* sono stati individuati ulteriori istituti e musei di rilevante interesse nazionale, a cu è stata conferita autonomia speciale con successivo D.L del 28 giugno 2016.

Tale processo di riorganizzazione ha coinvolto anche le Gallerie Nazionali di Arte Antica la cui operatività a decorrere dall'esercizio 2016, ha posto il problema, come per gli altri istituti inseriti in tale contesto di riorganizzazione, dell'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica laddove il raffronto deve essere effettuato con la spesa degli esercizi precedenti.

Per tali istituti di nuova costituzione o oggetto di trasformazione, sulla base di quanto disposto dalla scheda tematica D della circolare MEF n.26 del 07/12/2016, ai fini dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica dovranno essere presi come riferimento i dati contabili risultanti dal primo conto consuntivo approvato, ovvero quello afferente all'anno 2016.

Per definire i criteri di formazione del Bilancio di Previsione 2019 ci si è attenuti alla corrispondenza con le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018 tenuto conto delle esigenze nate nel corso dell'anno, delle variazioni di bilancio, applicando, inoltre, le misure adottate per il controllo quantitativo e qualitativo della spesa pubblica, noto come processo di spending review, di cui alla circolare Mef n.18 del 13 aprile 2017 che ha apportato ulteriori integrazioni alla circolare Mef n.26 del 7 dicembre 2016. La riduzione pari al 13% è stata calcolata prendendo a riferimento i dati contabili dei consumi intermedi derivanti dal Bilancio Consuntivo 2016.

È stata, pertanto, applicata una pianificazione molto rigorosa delle risorse riducendo le spese e, in particolare, quelle relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi, ovvero quelle correnti.

Si mette in evidenza, che la spending review incide sul titolo delle spese intermedie, che comprende utenze, manutenzione ordinaria, spese correnti (cancelleria, materiale informatico...) e le spese per la vigilanza aggiuntiva. Queste, sono tutte spese essenziali per garantir il funzionamento dell'Istituto, l'apertura ai visitatori e dunque la fruibilità del patrimonio pubblico e la stessa conservazione delle opere e delle strutture. La ratio che soggiace alla spending review condurrà l'Istituto verso la chiusura per i forti vincoli restrittivi a cui sottopone l'Amministrazione.

I dati finanziari (quadro generale riassuntivo finanziario)

Conformemente alle disposizioni di cui al DPR n.240/2003 e DPR n.97/2003, il Bilancio di Previsione 2019, adeguato ai dettati del D.Lgs. n.91/2011 si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario decisionale;
- Preventivo finanziario gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico;
- Bilancio pluriennale;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di avanzo di amministrazione

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 presenta risorse finanziarie che in termini numerici possono essere rappresentate nelle due tabelle di seguito riportate una per le entrate, l'altra per le uscite.

LE ENTRATE

Le entrate sono costituite da due diverse tipologie:

1. Trasferimenti da parte dello Stato che comprendono quelli provenienti dal Mibac e si riferiscono a fondi accreditati dalla DG Musei per € 2.200.000,00, ai buoni pasto per € 50.000,00, agli oneri per la sicurezza sui posti di lavoro per € 18.631,88
2. Entrate proprie, che derivano:
   - Dalla vendita dei biglietti d'ingresso appostata in bilancio per € 1.000.000,00 che si prevede di incassare nel 2019.
   - Da servizi in gestione diretta per € 15.000,00 ovvero riproduzioni di opere (foto e riprese video);
   - Da proventi da concessione diretta sui beni per € 150.000,00 derivanti dalle concessioni per l'uso degli spazi delle Gallerie;
   - Da proventi da concessioni in gestione indiretta sui beni per € 12.171,84 derivanti dai canoni da parte del concessionario per l'affitto dei locali;
   - Canoni prestiti per € 350.000,00 derivanti da prestiti di opere d'arte;
   - Bookshop per € 50.000,00 la cui previsione è stata fatta sulla base degli incassi dell'anno 2018.

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti di competenza sono previste per € 3.845.804,72 come di seguito indicate:

Capitolo	Descrizione	Risorse
1.2.1.001	Trasferimenti da parte del Mibac	€ 2.268.631,88
1.3.1.003	Proventi dalla vendita di biglietti	€ 1.000.000,00
1.3.1.004	Proventi derivanti dai servizi in gestione diretta	€ 15.000,00
1.3.2.001	Proventi da concessione indiretta sui beni	€ 12.171,84

1.3.2.003	Interessi bancari e postali	€ 1,00
1.3.2.004	Proventi da concessione diretta sui beni	€ 150.000,00
1.3.2.005	Canoni prestiti	€ 350.000,00
1.3.2.006	Bookshop	€ 50.000,00
TOTALE	**TITOLO I**	**€ 3.845.804,72**

LE USCITE

1. Le Uscite Correnti, comprendono:
   le spese per il funzionamento appostate in bilancio per € 1.132.729,65;
   le spese per interventi diversi per € 2.203.009.96;
   il Fondo di Riserva per € 38.065,11;
   l'accantonamento al Fondo Rischi e Oneri per € 18.000,00
2. Le Uscite in Conto Capitale, che comprendono gli Investimenti, sono state appostate in bilancio per € 454.000,00

TITOLO I - LE USCITE CORRENTI

La previsione delle Uscite Correnti ammonta complessivamente a € 3.391.804,72

UPB 1.1 – FUNZIONAMENTO

Le previsioni di spesa del bilancio 2019 sono state stimate in maniera oculata e nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica (circolari RGS 26/2016; RGS 18/2017; D.Lgs. 91/2013, D.lgs 66/2014) e, pur essendo superiori le necessità per le spese di funzionamento, per gli interventi di manutenzione e per la messa in sicurezza, si è cercato comunque di far rientrare nei tetti finanziari disponibili le spese inderogabili e indifferibili di maggior bisogno.
La prima categoria delle spese di funzionamento si riferisce alle Spese per gli organi dell'Ente.
La previsione di € 19.500,00 (cap. 1.1.1.001) è relativa al compenso per i Revisori dei Conti per l'annualità 2019 sulla base di quanto stabilito con la circolare n.72 del Ministero Beni Culturali – Direzione Generale Bilancio – Servizio II, del 26/07/2018 prot. 8979.
La previsione di € 3.000,00 (cap. 1.1.1.006) è relativa al rimborso agli organi istituzionali di revisione e altri incarichi.

La seconda categoria delle spese di funzionamento si riferisce agli Oneri sostenuti per il personale in attività di servizio. La previsione è relativa a :

- Buoni Pasto per € 50.000,00 (cap. 1.1.2.002)
- Contributi obbligatori per il personale per € 6.000,00 (cap. 1.1.2.003)
- Rimborso spese per missioni in Italia per € 3.000,00 (cap. 1.1.2.004)
- Rimborso spese per missioni all'estero per € 5.000,00 (cap. 1.1.2.005)

All'interno della terza categoria di spese di funzionamento rientrano invece le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi. Anche su tali spese, come già detto in precedenza, si è applicata la c.d. spending review, i cui risultati sono riportati nel prospetto che segue.

Cap	Descrizione	impegni su consuntivo 2016	Contenimento della spesa
1.1.3.001	Acquisti di libri, riviste e altre	- €	0
1.1.3.020	Materiale Informatico	18.182,84 €	2.363,77€
1.1.3.080	Acquisto di servizi per altre spese di formazione	0	
1.1.3.085	telefonia fissa		- €
1.1.3.090	Energia Elettrica	398.377,83 €	51.789,12€
1.1.3.095	acqua	32,50 €	4,23 €
1.1.3.100	gas	6.744,57 €	876,79 €
1.1.3.120	Noleggi di Hardware		
1.1.3.125	Licenze Software		
1.1.3.140	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	18.645,26 €	2.423,88€
1.1.3.145	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	94.938,60 €	12.342,02€
1.1.3.155	Manutenz Ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	18.629,40 €	2.421,82€
1.1.3.160	Manutenzione ordinaria immobili	69.850,65 €	9.080,58€
1.1.3.165	Manutenzione ordinaria aree verdi	33.780,58 €	4.391,48€
1.1.3.190	PULIZIA E DISINFESTAZIONE	175.208,29 €	22.777,08€
1.1.3.195	Trasporto,facchinaggi,smaltimento rifiuti speciali	30.607,95 €	3.979,03 €

1.1.3.205	Rimozioni e smaltimento rifiuti tossici e altri materiali	38.918,00 €	**5.059,34**
1.1.3.245	Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici software	29.890,00 €	**3.885,70€**
1.1.3.250	Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici hardware	7.930,00 €	**1.030,90€**
1.1.3.270	Servizi di sicurezza L. 626/94		
1.1.3.185	SERVIZI DI SORVEGLIANZA CUSTODIA E ACCOGLIENZA	197.449,80 €	**25.668,47 €**
1.1.3.200	STAMPA RILEGATURA E GRAFICA	45.890,30 €	**5.965,74€**
1.1.3.005	CARTA CANCELLERIA	16.929,40 €	**2.200,82€**
1.1.3.040	ALTRI BENI DI CONSUMO	24.541,91 €	**3.190,45€**
1.1.3.045	MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO		
1.1.3.220	SPESE POSTALI	141,99 €	**18,46 €**
1.1.3.225	SPESE AMM.V DIVERSE		
1.1.3.235	ALTRI ONERI FINANZIARI		
1.1.3.240	ACCERTAM SANITARI	309,84 €	**40,28 €**
1.2.4.003	TASSA RIFIUTI	- €	
		1.226.999,71	**159.509,96**

Vengono pertanto, rispettate le previsioni della circolare 18 del 13 Aprile 2017 e della circolare 26 del 7 Dicembre 2016 in merito alla spending review dei consumi intermedi, la cui riduzione del 13% rispetto a quanto riportato in bilancio consuntivo 2016, conduce ad appostare in bilancio un importo pari a € 1.046.229,65 inferiore al limite del 13% della spesa del 2016

Totale consumi intermedi 2019	€ 1.046.229,65
Totale Consumi intermedi 2016	€ 1.226.999.71
Riduzione del 13%	€ 159.509,96

UPB 1.2. INTERVENTI DIVERSI

Gli interventi diversi comprendono:

Acquisti di strumenti per il laboratorio: € 23.000,00 (cap. 1.2.1.030)

Spese per pubblicità e promozione € 150.000,00 (cap. 1.2.1.060) come meglio descritte nel punto 5 della presente relazione.

Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre ecc...). La previsione di € 750.000,00 (cap. 1.2.1.065) è relativa alle attività descritte nel paragrafo *"Programmazione scientifica, promozione culturale e valorizzazione".*

Spese di rappresentanza €7.000,00 (cap. 1.2.1.070)

Interpretariato e traduzioni € 7.000,00 (cap. 1.2.1.170)

Altre prestazioni professionali e specialistiche. La previsione è pari a € 155.000,00 (cap. 1.2.1.180). Rientrano in questo capitolo le spese per prestazioni specialistiche di supporto alla Direzione (bilancio, gestione amministrativa, gestione del personale, supporto all'ufficio tecnico);

Attività didattica: la previsione di € 100.000,00 (capitolo 1.2.1.265) è relativa ai servizi educativi delle Gallerie, alle pubblicazioni didattiche e ad altre attività meglio descritte nel paragrafo *"Programmazione scientifica, promozione culturale e valorizzazione".*

Servizi di sorveglianza, di custodia e accoglienza *€ 375.000,00 (cap. 1.2.1.185)*

Nella categoria *1.2.2 Trasferimenti Passivi* vi rientrano i trasferimenti correnti ai Ministeri

- Fondo sostegno istituti e luoghi della cultura per € 170.000,00 cap. 1.2.2.001). Tale fondo, è stato istituito con circolare n.3 del 18 gennaio 2016 del Mibac, in esso vi confluisce la quota percentuale sui ricavi di biglietteria da versare allo stesso Ministero del Mibac.
- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Privati per € 1.000,00 (cap. 1.2.2.002)
- Trasferimenti correnti al Mef in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa € 159.509,96 (cap. 1.2.2.003) si riferisce all'applicazione della spending review di cui si è già detto in precedenza.

Nella categoria *1.2.4 Oneri tributari* si configurano le imposte dovute

- la tassa dei rifiuti solidi urbani per € 100.000,00(cap. 1.2.4.003)
- l'irap per € 2.500,00 (cap. 1.2.4.001)

Nella categoria *1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti*, si configura la voce commissione incasso biglietti per € 150.000,00 (cap. 1.2.5.002). La cifra è stata calcolata sulla percentuale del 15% sugli introiti di biglietteria che viene riconosciuto alla società concessionaria.

Nella categoria Uscite non classificabili in altre voci si configura la voce Esborso da contenziosi e accessori per € 33.000,00 (cap. 1.2.6.001) e la voce Uscite diverse per € 15.000,00 (cap. 1.2.6.004)

UPB 1.3 – FONDO DI RISERVA

Nella UPB 1.3 si configura il Fondo di Riserva (cap. 1.3.1.001) la previsione è pari a € 38.065,11. La cifra è poco più dell'1,2% delle uscite correnti. Viene così rispettato il vincolo secondo il quale in bilancio deve essere prevista una somma compresa tra l'uno e il tre per cento delle uscite correnti.

UPB 1.5 – ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI

Nella UPB 1.5 denominata accantonamenti a fondi rischi e oneri si trova il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (cap. 1.5.1.001), la previsione è di € 18.000,00

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

La previsione delle uscite in conto capitale ammonta complessivamente a € 454.000,00 descritte nel dettaglio a partire dal punto 3 – degli Interventi in conto capitale della presente relazione.
Le spese sono così suddivise:
Spese per acquisizione di immobilizzazione tecniche (cap. da 2.1.2.001 a 2.1.2.023) totale € 465.000,00. Tale importo è stato previsto per finanziare principalmente:

- Mobili e arredi per uffici: € 10.000,00
- Impianti: € 160.000,00
- Hardware: € 55.000,00
- Sviluppo software e manutenzione evolutiva: € 50.000,00
- Recupero restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali: € 160.000,00
- Manutenzione straordinaria aree verdi: € 19.000,00

Pertanto, il totale delle uscite risulta essere:

TITOLO I	€ 3.391.804,72
TITOLO II	€ 454.000,00
TOTALE	€ 3.845.804,72

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione Economico esso è relativo ad una previsione dei proventi e dei costi, rilevati prescindendo dalla loro manifestazione finanziaria, sulla base della competenza economica e sui principi contabili e sugli articoli del codice civile su quanto disposto dal D.P.R. 240/2003 e del D.P.R. 97/2003 in materia contabile.
Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione Pluriennale redatto solo in termini di competenza, ci si è limitati a riprodurre i dati coerenti con la situazione 2019, anche in considerazione della difficoltà attuale a delineare i futuri scenari economici e finanziari.
Al Bilancio di Previsione 2019 viene allegata la Tabella Amministrativa del presunto Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2018, il cui ammontare sarà determinato sulla base degli impegni da assumere fino al 31/12/2018. Una parte dell'Avanzo sarà vincolato per Fondi del Restauro del Mitreo, che sarà effettivamente applicato solo dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018.
Si evidenzia che al momento dell'approvazione del Consuntivo 2018, che avverrà entro il 30 Aprile 2019, si provvederà ad effettuare una definitiva analisi dell'Avanzo effettivo di Amministrazione, al fine di valutare la

disponibilità di ulteriori risorse libere e poter quindi incrementare gli stanziamenti dei capitoli di spesa maggiormente penalizzati.

IL DIRETTORE
Flaminia Gennari Santori